

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, finanza e controllo (EMR4)

Approvato dal Consiglio della Venice School of Management nella seduta del 25/06/2025

Emanato con Decreto rettorale n. 605/2025 del 08/07/2025

Sommario

Titolo I – Informazioni generali	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	3
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	4
Art. 6 – Programmazione degli accessi	5
Titolo III – Organizzazione didattica	5
Art. 7 – Informazioni generali	5
Art. 8 – Curricula e percorsi	6
Art. 9 – Piani di studio	6
Art. 10 – Percorso di formazione	7
Art. 11 – Esami di profitto	8
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	8
Art. 13 – Ulteriori disposizioni.....	9
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	10
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	10
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento.....	10

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in EMR4 Amministrazione, finanza e controllo, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Amministrazione, finanza e controllo

Classe: LM-77 R (Scienze economico-aziendali)

Codice interno: EMR4

Struttura didattica di afferenza: Venice School of Management

Ultima modifica all'Ordinamento: 2025/26

Composizione del Collegio didattico e Gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/cdl/emr4 > Studiare > Docenti, organi e rappresentanze studentesche

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/emr4

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/cdl/emr4 > Studiare > Piani di studio.

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo si propone di formare laureate e laureati in grado di:

- padroneggiare le problematiche della rappresentazione contabile e comunicazione dell'attività delle aziende e delle loro aggregazioni, secondo standard nazionali e internazionali;
- impostare i parametri di progettazione dei sistemi di controllo di gestione, riferiti sia ai processi operativi che a quelli finanziari; governare la predisposizione della strumentazione tecnico-contabile e degli altri strumenti informativi necessari a supportare l'attività decisionale; supportare i gestori operativi nell'utilizzazione dell'informazione economica;
- supportare l'impostazione delle strategie finanziarie dell'azienda, individuare le forme di finanziamento e gli strumenti di raccolta più appropriati e sviluppare relazioni significative tra l'impresa e i mercati finanziari;
- progettare strutture tecniche e processi per il controllo dei rischi aziendali e supportare le azioni conseguenti;
- valutare le fondamentali implicazioni giuridiche delle decisioni e dei comportamenti aziendali, con riferimento sia all'organizzazione interna che ai rapporti con i terzi;
- possedere conoscenze di analisi economica e matematico-statistica necessarie per una corretta gestione aziendale;
- intervenire sulle leve direzionali che influenzano l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione, nel rispetto della sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'attività aziendale, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e digitale.

I fondamenti del percorso formativo sono così articolati:

- Insegnamenti di area aziendale relativi alle modalità di rappresentazione contabile delle aziende e delle loro aggregazioni, ai sistemi di controllo di gestione e alla pianificazione strategica supportata dalle informazioni derivanti dalla rappresentazione contabile;
- Insegnamenti di area aziendale inerenti alle politiche finanziarie aziendali, orientati a fornire allo studente strumenti per supportare l'impostazione delle strategie finanziarie dell'azienda;

- Insegnamenti di area economica specificamente votati a fornire allo studente strumenti per comprendere e interpretare il sistema complessivo entro cui si effettuano le scelte inerenti alla pianificazione finanziaria delle imprese;
- Insegnamenti di area quantitativa orientati a fornire gli strumenti fondamentali per l'elaborazione efficace ed efficiente di indicatori e informazioni che informano le scelte inerenti alla politica finanziaria e alle attività di gestione e controllo;
- Insegnamenti di area giuridica orientati a consolidare e far approfondire le conoscenze inerenti alla consulenza in campo giuridico, in particolare insegnamenti di area tributaria e lavorista.

È inoltre prevista la possibilità di dedicare un congruo numero di CFU al tirocinio presso imprese e enti pubblici.

Nel corso del secondo anno sarà riservato adeguato spazio anche alle attività relative alla preparazione della tesi di laurea.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Manager della funzione amministrazione, finanza e controllo

funzione in un contesto di lavoro:

Le laureate e i laureati in amministrazione, finanza e controllo si occupano della tenuta della contabilità, della redazione del bilancio, delle misure di performance nonché dei processi di programmazione, pianificazione e controllo della gestione aziendale.

Si occupano inoltre dei rapporti con il mercato finanziario e dei capitali ed anche con il sistema bancario per il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari aziendali.

competenze associate alla funzione:

Nel corso degli studi la studentessa e lo studente acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale: competenze nelle aree di contabilità e bilancio, analisi dei costi, programmazione e controllo di gestione, pianificazione strategica, finanza aziendale, gestione del rischio finanziario e operativo, diritto tributario e del lavoro.

sbocchi occupazionali:

Le laureate e i laureati potranno operare, con autonomia e indipendenza e ricoprendo ruoli di elevata responsabilità, all'interno delle aziende di ogni ordine e grado: grandi, medie, piccole e micro; industriali, commerciali e di servizi; private e pubbliche; profit e non profit; all'interno degli uffici:

- amministrazione e contabilità;
- controllo di gestione;
- finanza;
- internal audit.

Dottore commercialista e Revisore legale

funzione in un contesto di lavoro:

Il Dottore commercialista e Revisore legale (previo superamento dell'Esame di Stato e iscrizione ai relativi albi professionali) svolge attività di consulenza in ambito contabile, fiscale e tributario verificando il rispetto della normativa e delle scadenze di legge, nonché dell'adeguatezza della forma di governo dell'impresa e del presidio dei rischi aziendali. Essi si occupano del rispetto delle regole della competizione economica, della trasparenza delle attività produttive, commerciali, dei servizi e quotidianamente agevolano il rapporto fra lo Stato e i contribuenti.

competenze associate alla funzione:

Nel corso degli studi la studentessa e lo studente acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- conoscenze della disciplina amministrativa, contabile e fiscale;
- capacità di misurare le performance economico-finanziarie e di individuare le possibili aree di miglioramento;
- capacità di gestione delle operazioni straordinarie e dei processi di ristrutturazione, analisi e gestione del contenzioso tributario.

sbocchi occupazionali:

La laureata e il laureato potrà essere impegnato presso:

Studi professionali;

Società di consulenza;

Società di Revisione;

Aziende private ed Enti pubblici.

Va considerato che le attività svolte dai commercialisti sono in continua evoluzione poichè, a prescindere dalla dimensione dell'entità economica, la complessità della normativa societaria e fiscale è tale da richiedere necessariamente le competenze specialistiche del commercialista che, nel tempo, diviene professionista di riferimento e quindi di fiducia dell'imprenditore. A seconda dell'esigenza espressa dal cliente (es. sviluppo all'estero, esigenze finanziarie, valutazioni d'impresa, analisi di fattibilità di investimenti, sviluppo della reportistica direzionale e molte altre esigenze) il commercialista offre competenze, in prospettiva sempre più specialistiche e affrontando la sfida dell'internazionalizzazione. Inoltre, attraverso il dialogo costante con il territorio e la collaborazione con le principali organizzazioni economiche, i commercialisti possono diventare una catena di trasmissione tra aziende, mondo finanziario, terzo settore e pubblica amministrazione.

Le laureate e i laureati in Amministrazione, finanza e controllo, in virtù di una convenzione con l'Ordine dei Commercialisti, possono essere esentati dalla prima prova scritta dell'esame di Stato per l'iscrizione nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e svolgere 6 mesi del tirocinio professionale durante l'ultimo anno del CdS.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- laurea;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;
- per le studentesse e gli studenti con titolo conseguito all'estero: laurea almeno triennale; in questo caso è necessaria la prevalutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

Requisiti curriculari e personale preparazione

L'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, come di seguito indicato:

Il corso di laurea magistrale è ad accesso programmato.

Per l'anno accademico 2025/2026 i posti disponibili sono: 140

Per l'accesso sono richiesti:

1) specifici requisiti curriculari che sono assolti dalle candidate/dai candidati in possesso di titolo di laurea nelle classi L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, L-33 Lauree in Scienze Economiche, ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Nel caso in cui la candidata/il candidato abbia conseguito la laurea in una classe diversa, è richiesto il possesso di almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti ambiti:

20 CFU per le discipline di ambito aziendale (nei settori SECS-P/07-08-09-10-11) con almeno un esame nel settore SECS-P/07;

40 CFU nelle seguenti discipline, con almeno un esame per ciascuno dei 3 ambiti:

- discipline dell'ambito economico - settori SECS-P/01-02-03-04-05-06-12;

- discipline dell'ambito giuridico - settori IUS/01-04-05-07-09-10-12-13-14;

- discipline dell'ambito statistico/matematico - settori MAT/02-03-05-06-08-09 e SECS-S/01-03-06.

Nel caso in cui la candidata/il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

2) il possesso di un'adeguata preparazione personale, accertata attraverso il superamento di una prova selettiva: l'immatricolazione è condizionata dalla posizione occupata nella graduatoria.

La selezione si svolge in lingua italiana.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze dei temi di base dell'agire manageriale. La verifica della personale preparazione è obbligatoria e avviene tramite una prova selettiva. Gli argomenti oggetto del test sono: Economia aziendale, Bilancio, Analisi dei costi e controllo di gestione, Gestione delle imprese, Marketing e Strategia, Finanza, Organizzazione, Intermediari e mercati finanziari. Una sezione del test sarà dedicata alle materie aziendali specifiche del CdS. Tutte le informazioni specifiche su modalità di preiscrizione, selezione e immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione pubblicato sul sito dell'Ateneo <https://www.unive.it/cdl/emr4> (Percorso: Iscriverti>Ammissione>Bando).

3) la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

Tale conoscenza sarà accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di casistiche di esonero, come riportato nell'apposita pagina web www.unive.it (Percorso: Servizi>Carriera studenti e laurea>Conoscenze linguistiche richieste). Nel caso in cui la candidata/il candidato non ne sia in possesso non potrà immatricolarsi.

Conoscenze linguistiche richieste e modalità di verifica

Il possesso della conoscenza della lingua inglese a livello almeno B2 può essere accertata anche dopo l'immatricolazione ma comunque prima del conseguimento del titolo.

Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: www.unive.it/conoscenze-linguistiche.

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; Il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua/lingue in cui si eroga il corso: italiano

Modi dell'erogazione della didattica: frontale, alcuni insegnamenti possono essere svolti in modalità teledidattica o blended.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia

Articolazione del Calendario: Il calendario accademico si articola in 2 semestri a loro volta suddivisi in due periodi.

Nel piano di studi gli insegnamenti sono da 6CFU o da 12CFU e nel corso dell'anno sono previste diverse sessioni d'esame, per ciascun insegnamento vengono calendarizzate 4 date per sostenere l'esame.

gli insegnamenti da 6CFU si svolgono generalmente in un solo periodo; alla fine di ogni periodo è prevista una sessione d'esami, ulteriori appelli saranno previsti nelle sessioni di gennaio, maggio e settembre per un totale di 4 date.

gli insegnamenti da 12CFU si tengono per un semestre. A conclusione del semestre si tengono le sessioni d'esame.

1 CFU corrisponde a 25 ore. Le ore per ciascun credito sono comprensive di lezioni frontali e studio individuale. Per ciascun modulo da 6CFU sono erogate 30 ore di didattica frontale; le rimanenti 120 ore sono di studio individuale. Maggiori informazioni sullo schema degli appelli sono reperibili www.unive.it/cdl/emr4 (=> studiare => esami).

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il corso è organizzato in un unico curriculum.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: Lo schema del piano di studio del corso, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, riporta l'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, dei CFU previsti per altre attività quali tirocinio/microcredenziale e la prova finale. Esso è pubblicato online alla pagina www.unive.it/cdl/emr4 (percorso: Studiare > Piano di studio).

Il sito del Corso di studio riporta lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Alla stessa pagina è disponibile il piano delle frequenze, che presenta le attività formative distribuite in base all'anno di corso e ai periodi di lezione, ed è progettato tenendo conto della consequenzialità dei contenuti dei singoli insegnamenti. Gli orari delle lezioni sono definiti in modo da assicurare agli studenti la possibilità di frequentare le lezioni di tutti gli insegnamenti obbligatori previsti; il mancato rispetto del piano frequenze porrebbe problemi derivanti dalla sovrapposizione degli orari delle lezioni. Il piano frequenze potrebbe subire cambiamenti durante l'anno.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra:

-tutti gli insegnamenti attivati nel Corso di laurea magistrale che non sono già stati scelti (compresi quelli previsti nei grappoli) e quelli proposti come insegnamenti a libera scelta;

-tutti gli altri insegnamenti dei corsi di laurea magistrale dell'area economica, purchè non equivalenti a quelli del proprio piano di studi.. La studentessa/lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative, purchè coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico. Le studentesse e gli studenti dovranno presentare richiesta al campus economico che provvederà ad inoltrarla al Collegio didattico.

Per quanto riguarda la richiesta di inserire i tirocini tra i crediti a libera scelta, questa deve essere sottoposta preventivamente al collegio didattico, che valuterà caso per caso. Non verranno esaminate richieste presentate a posteriori. Poiché il tirocinio sostituisce crediti formativi deve avere rilevanti contenuti scientifici. Non si possono inserire più di 6 CFU di tirocinio tra le attività a libera scelta. L'autorizzazione preventiva non garantisce automaticamente il riconoscimento finale, che è autorizzato dal coordinatore del Collegio Didattico sulla base della documentazione presentata dallo studente a conclusione dello stage comprensiva di una relazione finale dettagliata sulle attività svolte.

Esami in sovrannumero: è possibile inserire nel proprio piano insegnamenti/attività in sovrannumero.

Livello insegnamenti: La studentessa/lo studente iscritta/o ad un corso di laurea magistrale non può sostenere esami di livello triennale,

Esami equivalenti:

Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro, che prevedano una ripetizione, anche parziale, di contenuti didattici già presente nel piano di studio. Le attività didattiche a libera scelta selezionate nei piani di studio saranno oggetto di verifiche a campione e nel caso si rilevi l'inserimento o il sostenimento di esami equivalenti l'esame verrà annullato.

Ulteriori disposizioni

Ulteriori crediti di attività di tirocinio possono essere riconosciuti come CFU in sovrannumero.

Le scelte degli insegnamenti a libera scelta sono effettuate secondo un criterio di coerenza con il progetto formativo

dello studente. Qualora si evidenzino delle irregolarità il piano non verrà approvato.
Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

Il Collegio didattico può approvare piani di studio non aderenti ai curricula previsti dal Regolamento didattico del corso. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza: Per gli insegnamenti obbligatori previsti nel piano di studi la frequenza è libera.

Per alcuni insegnamenti potrebbe essere richiesta la frequenza obbligatoria; in questi casi la frequenza è regolamentata da un avviso di accesso all'attività proposta.

È possibile anticipare gli esami previsti al 2° anno solo se attivati altrimenti non è possibile sostenerli né sostituirli con altri esami equipollenti.

Propedeuticità: Non sono previste propedeuticità. Si consiglia tuttavia allo studente di seguire gli insegnamenti come da piano frequenze (www.unive.it/cdl/em4 > Studiare > Piano di studio), il quale è strutturato affinché ci sia consequenzialità di acquisizione delle conoscenze utili per affrontare l'esame successivo, e di controllare nei programmi degli insegnamenti se sono date per note alcune conoscenze di livello triennale.

Stage e tirocinio: Il tirocinio può essere riconosciuto anche a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

Possono essere riconosciute, in luogo del tirocinio curriculare, abilità maturate in attività lavorative/professionali o altre attività formative ritenute iniziative di particolare valenza formativa, la cui coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio frequentato e con i risultati di apprendimento attesi deve essere valutata dal Collegio Didattico o stabilita da decisioni generali degli organi di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee Guida per lo svolgimento dei Tirocini.

Per ogni informazione e per tutte le pratiche amministrative, rivolgersi al campus economico: stage.economia@unive.it. L'attività lavorativa può essere riconosciuta come sostitutiva del tirocinio obbligatorio se ritenuta coerente al percorso formativo da parte del Collegio didattico del Corso di laurea. La studentessa/lo studente dovrà documentare l'attività svolta con una copia del contratto di lavoro accompagnata da idonea dichiarazione del datore di lavoro, che attesti la durata dell'attività e la sua pertinenza rispetto agli argomenti tipici della laurea che si intende conseguire. Tale documentazione va consegnata al Campus Economico. Il coordinatore del Collegio Didattico valuta le richieste pervenute e autorizza di volta in volta l'attribuzione dei crediti. A seguito della Convenzione con l'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro, le studentesse e gli studenti che intendano far riconoscere il tirocinio professionale a seguito dell'iscrizione al Registro dei praticanti dottori commercialisti ed esperti contabili o al Registro dei praticanti consulenti del lavoro, devono far richiesta secondo le indicazioni riportate nell'apposita pagina del sito. Non verranno prese in considerazione richieste che non hanno seguito la procedura indicata.

Ulteriori norme per il riconoscimento del tirocinio/stage o attività lavorative prima dell'immatricolazione: Non saranno riconosciute attività lavorative o stage universitari conclusi prima dell'immatricolazione. Per il riconoscimento attività lavorativa in proprio: verifica da parte del coordinatore del collegio didattico dell'impossibilità di svolgere un normale stage, o di far certificare da un legale rappresentante l'attività svolta.

Alla studentessa/allo studente verrà richiesta la redazione di una relazione scritta che identifichi la natura dell'attività e le competenze acquisite. Sulla base della relazione e della copia di Visura Camerale il Collegio didattico potrà riconoscere i crediti, verificando che le competenze acquisite siano congruenti con le finalità del corso di laurea specialistica magistrale.

- riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio:

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete ai Collegi didattici, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul

riconoscimento crediti (www.unive.it=>Ateneo=>Statuto e regolamenti=>Regolamenti=>Studenti e studentesse=>Linee guida per riconoscimento CFU).

Il collegio didattico può approvare:

- riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
- riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
- riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
- riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;
- riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio.
- È possibile il riconoscimento di esami sostenuti in Master Universitari. Se il Master non è attivato presso Ca' Foscari alla richiesta di riconoscimento esami si dovrà allegare il programma del Master ove siano indicati: numero di CFU, Settore scientifico disciplinare e programma della materia svolta. Deve inoltre essere specificato che a conclusione di ogni modulo di attività sia previsto un esame.
- Non è possibile riconoscere attività svolte in Master Non Universitari

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno consistere in una prova scritta, orale o pratica e/o in una combinazione di queste modalità. La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Le modalità d'esame sono definite dal/dalla docente nel syllabus dell'insegnamento e devono prevedere una graduazione dei voti. Non è ammessa la differenziazione dei programmi e delle modalità d'esame in base alla frequenza a lezione, ma è permesso prevedere attività di didattica interattiva e lavori di gruppo durante il periodo in cui si svolge l'insegnamento. Tali attività possono concorrere al voto finale, ma viene garantita la possibilità di ottenere il massimo punteggio sia a chi partecipa sia a chi non partecipa a tali attività.

Per sostenere l'esame si deve essere iscritti alla lista d'appello. Non è possibile accettare studentesse e studenti non iscritti agli esami.

Appelli:

Per ogni insegnamento sono previsti quattro appelli d'esame per anno accademico secondo lo schema pubblicato alla pagina www.unive.it/calendario => Schema sessioni e distribuzione appelli d'esame

Le studentesse e gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre.

Prove intermedie:

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

Integrazioni:

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Lo studente deve concordare l'integrazione con il docente titolare dell'esame esibendo la seguente documentazione:

- copia della scheda riconoscimento crediti;
- copia del syllabus dell'insegnamento sostenuto in altro ateneo.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La redazione della tesi deve essere condotta con approfondita conoscenza delle metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento. Il prodotto finale dovrà quindi possedere caratteri di originalità, documentazione e approfondimento scientifico esauriente.

Gli studenti iscritti redigono la tesi in lingua italiana o inglese, previo accordo con il relatore. La discussione avviene di norma in lingua italiana.

La discussione della tesi si svolge davanti ad una commissione composta da professoressa/professori universitari ed eventualmente da esperte/i che valutano in seduta comune anche in modalità telematica la qualità della tesi stessa proponendo il voto finale.

Alla laureanda / al laureando, oltre alla relatrice / al relatore di tesi e all'eventuale correlatrice / correlatore (qualora la stesura della tesi sia stata seguita da due docenti), saranno assegnati una/uno o più controrelatrici/controrelatori che, in sede di discussione, svolgeranno un'analisi critica della tesi ai fini della valutazione.

La composizione della commissione e il calendario di laurea viene pubblicata nel sito dell'Ateneo almeno due settimane prima dell'inizio della sessione di laurea.

Il diploma di laurea viene consegnato in occasione della discussione della tesi di laurea o inviato a casa se in modalità telematica.

Determinazione del voto di laurea

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimi. La commissione può attribuire da 0 a 8 punti nella valutazione della tesi finale. L'attribuzione di eventuali bonus viene calcolata d'ufficio secondo le regole specificate nella pagina web di Ateneo. L'attribuzione della lode al voto finale è a discrezione della commissione.

La Venice School of Management ha definito una procedura on line per richiedere l'assegnazione di un relatore disponibile a seguire lo studente in tesi vedi pagina web: <http://www.unive.it/management> (Percorso: Corsi>Assegnazione relatore e tesi di laurea).

Inoltre è stata redatta una 'Guida alla Tesi' (in lingua italiana e in lingua inglese) per fornire ulteriori informazioni utili alla redazione della tesi alle studentesse e agli studenti pubblicata nella pagina web: <http://www.unive.it/management> (Percorso: Corsi>Assegnazione relatore e tesi di laurea>Documenti allegati>Guida tesi).

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Insegnamenti disattivati

E' possibile che nel corso degli anni alcuni insegnamenti vengano disattivati. Al fine di garantire la conclusione del percorso di studi da parte dello studente fuori corso, il collegio didattico ha previsto, per ciascun insegnamento disattivato, la possibilità di sostenere l'esame e, ove possibile, un insegnamento sostitutivo.

Cambio ripartizione lettera

Non è consentito il cambio di ripartizione lettera tra un docente e l'altro. Eventuali richieste straordinarie dovranno essere presentate e corredate da documentazione utile al Campus Economico. Ad esempio: se a causa di problemi organizzativi un insegnamento (A-K) è tenuto al mattino e il corrispettivo (L-Z) è tenuto al pomeriggio, e la studentessa/lo studente lavora, la richiesta dovrà essere corredata dal contratto di lavoro e dalla dichiarazione del datore di lavoro relativa all'impossibilità di assentarsi durante l'orario.

Non sono riconosciuti gli esami sostenuti come corsi singoli durante il periodo di iscrizione alla laurea magistrale.

Studentesse e studenti part-time

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studentessa/studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni. Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati a studentesse e studenti part-time.

Ulteriori opportunità

Il Collegio Didattico del Corso di Laurea magistrale in Amministrazione, finanza e controllo in collaborazione con gli altri Corsi di Laurea Magistrale della Venice School of Management promuove attività trasversali in modo tale da offrire agli studenti iscritti opportunità innovative. Per l'aggiornamento su tali attività, si rimanda alla pagina web del Corso di Laurea, alla pagina web del Dipartimento e alla lettura delle e-mail provenienti dall'indirizzo: didattica.management@unive.it

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sui piani di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2025-2026.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina www.unive.it/cdl/EM4.